Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 38 DEL 11/07/2016.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.GLS. 118/2011, CORRETTO - INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

L'anno duemilasedici addì 11 **Luglio** dalle **ore 10:00**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. DIEMOZ GABRIEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL		X
2	CALCHERA MARCO	X	
3	CHENTRE ARMANDO	X	
4	COLLOMB PIERGIORGIO		X
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	DOMAINE REMO	X	
7	FARCOZ GABRIELLA		X
8	JORDAN CORRADO		X
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO	X	
11	PROMENT NATALINO		X
TOTALE		6	5

Assiste alla seduta, quale segretario, l'Arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vicepresidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta N. 38/2016

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.GLS. 118/2011, CORRETTO - INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014

LA GIUNTA DEI SINDACI

PREMESSO CHE:

- In attuazione al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni, si rende necessario adeguare la gestione dell'Ente ai nuovi principi contabili generali e di competenza finanziaria mediante l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto;

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118/ del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

  "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

  a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario di cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

  b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi

eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

- l'art. 3, comma 8 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

  "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio";

- l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

  "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

RICHIAMATA la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali" e visti, in particolare:

- l'articolo 27, comma 2 che prevede: " Gli enti locali, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del D. lgs. 118/2011, nei termini indicati posticipati di un anno, salvo quanto previsto dall'articolo 31, comma 2";

- l'articolo 28 che prevede: "1. Salvo quanto previsto dal presente capo, agli enti locali della Valle d'Aosta e alle loro forme associative si applica la normativa statale in materia di ordinamento

contabile di cui alla parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ad eccezione delle seguenti disposizioni:

a) lettere c) e f) del comma 4 dell'articolo 152;

b) comma 2 dell'articolo 153;

c) articoli 155, 156 e 158;

d) articoli dal 196 al 198bis;

e) articoli dal 234 al 238;

f) articoli dal 241 al 269.

- l'articolo 29 che prevede che gli enti locali approvano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale vigente, salvo diversa previsione di legge regionale;

RILEVATO che nella seduta odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 da cui risultano le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2015			210.959,76
Riscossioni	5.338.227,85	7.849.208,26	13.187.436,11
Pagamenti	4.252.024,94	7.475.031,62	11.727.056,56
Fondo di cassa al 31.12.2015			1.671.339,31
Residui attivi	1.489.007,07	2.859.759,61	4.348.766,68
Residui passivi	890.158,96	2.505.954,71	3.396.113,67
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015			**2.623.992,32**

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi , riassunte nell'allegato "A";
2. Eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 1° gennaio 2016 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze riassunte negli allegati B – C -D - E - F che costituiscono parte integrate del presente provvedimento;

3. La determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018 distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata come da allegato 1 al presente provvedimento;
4. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2016 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetto allegato 2 al presente provvedimento;
5. la determinazione dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è calcolato secondo i criteri indicati al punto 3.3 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria per un importo pari ad euro 63.584,42 come da prospetto allegato.
6. le ragioni per la costituzione del fondo rischi sono riportate nell'allegato "Motivazione costituzione fondo rischi";
7. la variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 al fine di consentire;
   - l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016-2018;
   - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
   - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
   - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi
   - Le suddette variazioni sono contenute nella variazione di bilancio che costituisce parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011 corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

RITENUTO di procedere in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2015;

IL VICE -PRESIDENTE:

- preso atto che sulla proposta della presente deliberazione il dirigente d.ssa Michela Catozzo ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sotto il profilo della legittimità e di regolarità contabile;

- pone ai voti il provvedimento come previsto all'art. 26, del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES, approvato con delibera della Giunta n.13 del 31 agosto 2015.

- dichiara quindi il seguente esito della votazione: la Giunta approva all'unanimità dei presenti.

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante del deliberato;
2. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2015 come risulta dall'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. DI DETERMINARE il fondo pluriennale vincolo al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2016 pari a € 167.477,72 per la parte corrente e € 144.008,82 per la parte in conto capitale, del bilancio 2017 pari a € 17.039,81per la parte in conto capitale;
4. DI RIDETERMINARE il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in € 2.614.691,84;
5. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2016/2018,, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016/2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016/2018, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
6. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 attraverso la loro re-imputazione agli esercizio finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
7. DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione l'organo di revisione economico-finanziario ha espresso parere positivo;
8. DI DARE ATTO che i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del deliberato:

   Allegato 1 - Quadro 5_1 - Riaccertamento straordinario

   Allegato 2 - Quadro 5_2 - Rideterminazione avanzo

   Allegato 3 - Motivazioni costituzione fondo rischi

   Allegato A - Residui attivi e passivi eliminati

   Allegato B - Residui correnti da reimputare all'esercizio 2016

   Allegato C - Residui investimenti da reimputare all'esercizio 2016

   Allegato D - Residui attivi da reimputare investimenti 2016

   Allegato E - Residui attivi da reimputare investimenti esercizio 2017

   Allegato F - Residui passivi da reimputare investimenti esercizio 2017

   Fondo crediti dubbia esigibilità

   variazioni di bilancio - Riaccertamento straordinario residui

9. DI DARE ATTO che a seguito della suddetta variazione i totali del Bilancio Pluriennale 2016-2018, a pareggio, risultano essere i seguenti:

Esercizio 2016

SITUAZIONE PRECEDENTE		SITUAZIONE ATTUALE
ENTRATA €	€ 13.419.562,55	€ 14.006.059,02
SPESA	€ 13.419.562,55	€ 14.006.059,02

Esercizio 2017

SITUAZIONE PRECEDENTE		SITUAZIONE ATTUALE
ENTRATA €	€ 10.166.263,57	€ 10.333.303,38
SPESA	€ 10.166.263.57	€ 10.333.303,38

Esercizio 2018

SITUAZIONE PRECEDENTE		SITUAZIONE ATTUALE
ENTRATA €	€ 10.339.652,57	€ 10.339.652,57
SPESA	€ 10.339.652,57	€ 10.339.652,57

IL VICEPRESIDENTE
DIEMOZ GABRIEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal 22.07.2016 al 06.08.2016 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, lì 22.07.2016

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, lì _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 22.07.2016, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO